



#VALORECONDIVISO IMPRENDITORIALITÀ SOCIALE E INNOVAZIONE



Rossella Sobrero

Postato il 18 Gennaio 2018

"Negli ultimi tre anni le imprese nate con finalità sociali sono raddoppiate rispetto a quelle che hanno come scopo un business tradizionale. Sta crescendo la voglia di fare impresa con un'attenzione particolare al sociale e all'ambiente. Un segnale che deriva anche dal riconoscimento che nei giorni scorsi hanno ricevuto i vincitori di "Welfare che impresa!", il concorso dedicato a giovani startup capaci di generare un nuovo welfare, come racconta Rossella Sobrero nella sua rubrica di questa settimana. "

Nei giorni scorsi sono stati premiati i vincitori di *Welfare che impresa!* il concorso dedicato a giovani startup capaci di generare un nuovo welfare. L'iniziativa è promossa da Fondazione Italiana Accenture, Fondazione Bracco, Fondazione Golinelli, Fondazione Snam e UBI Banca.

Molto interessanti le attività di Jobiri.com, Italia Non Profit, Tripmetoo, Local To You e AGRIsheiter, vincitori di questa edizione del concorso. Tutti i progetti premiati hanno l'obiettivo di produrre benefici in termini di sviluppo locale nei settori agricoltura sociale, valorizzazione del patrimonio culturale e conservazione del paesaggio, welfare culturale e inclusivo, servizi alla persona e welfare comunitario.

Negli ultimi tre anni le imprese nate con finalità sociali sono raddoppiate rispetto a quelle che hanno come scopo un business tradizionale: cresce dunque la voglia di fare impresa con un'attenzione particolare al sociale e all'ambiente. Perché, come dicono alcuni esperti, ciò che distingue l'imprenditorialità sociale da quella commerciale è il focus dominante sulla creazione piuttosto che sull'appropriazione del valore. E non parliamo solo delle B Corp ma anche di tante start up che generano valore per sé e gli stakeholder.

Un'altra buona notizia è che missione sociale spinge a generare innovazione nei modelli di business oltre che nei prodotti e nei processi. Secondo la Academy of Management Review *nel perseguire allo stesso tempo obiettivi sociali e commerciali, gli imprenditori sociali tenderanno a sviluppare modelli di impresa innovativi*. I segnali positivi ci sono!